



**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO  
DI SEMINARI FORMATIVI - INFORMATIVI E  
DI APPROFONDIMENTO**

*AVVISO N°2/2013S*



## Premessa

Le attività di cui al presente Avviso sono rivolte a platee vaste che possono essere composte sia da un pubblico pluriaziendale, sia da un gruppo monoaziendale, entrambi parimenti coinvolti in percorsi di conoscenza e approfondimento di contenuti.

La vocazione territoriale dell'offerta formativa del Fondo, nel rapporto con le unità produttive delle aziende aderenti a FONTER, costituisce l'occasione più appropriata per determinare l'efficacia dei percorsi formativi proposti, per questo l' Avviso N° 2/2013S sarà corredato da Accordi Quadro Regionali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali regionali di Categoria di cui ai relativi CCNL e da Confesercenti regionale (**"Accordo quadro programmatico per la Formazione Continua"**), a cui le aziende potranno aderire sottoscrivendo il Modulo di Adesione (*Allegato 4S*), da inviare alle Parti Sociali e a FON.TER per l'ammissione della domanda di contributo.

Nel caso in cui un'azienda non possa aderire agli Accordi programmatici di cui sopra, in quanto appartenente a settori diversi, questa potrà presentare **un Accordo Aziendale** dalle Organizzazioni Sindacali di Categoria territoriale di cui ai relativi CCNL e da Confesercenti, utilizzando il modello "Accordo Aziendale Seminari" allegato al presente Avviso.

### **Art. 1 Tipologia, durata e finanziamento dei seminari formativi**

I seminari sono attività di aula gestite in una unica unità didattica, finalizzate a formazione, informazione e/o approfondimento di contenuti.

**Sono escluse dal finanziamento le domande di contributo relative a seminari i cui contenuti fanno riferimento all'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per i quali vige l'Avviso N° 3/2013KIT.**

I seminari sono rivolti ad un pubblico vasto, numericamente superiore ad un'aula tradizionale. Il gruppo deve essere composto da un minimo di 16 beneficiari dipendenti di aziende aderenti a FON.TER e può prevedere anche partecipanti non assoggettati al versamento dello 0,30 (datori di lavoro, coadiuvanti, familiari, collaboratori) purché in numero inferiore ai partecipanti dipendenti di aziende aderenti a FON.TER.

L'attività didattica deve essere ricompresa da un minimo di 4 ad un massimo di 8 ore e deve essere chiaramente descritta nella presentazione della domanda di contribuzione. **L'attività formativa dovrà essere svolta in un'unica sessione didattica (unica giornata).**

Le aziende beneficiarie, e conseguentemente i rispettivi dipendenti beneficiari delle azioni seminariali, dovranno essere dichiarate in fase di candidatura. I soggetti beneficiari possono essere sostituiti, prima dell'avvio dell'attività seminariale, nella misura massima del 30% di quelli dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo.

**Ciascuna azienda potrà essere beneficiaria al massimo di 3 seminari formativi. Ciascuna azienda che abbia beneficiato di finanziamenti a valere sull'Avviso N° 2/2012S potrà fare richiesta di ulteriori finanziamenti solo qualora nell'Avviso N° 2/2012 abbia ottenuto finanziamenti per meno di 3 seminari e fino a concorrenza del massimale per ciascuna azienda (3 seminari) fissato dalle procedure del presente Avviso.**

L'importo riconosciuto per l'attività seminariale è a corpo, ovvero così formulato:

N° partecipanti	Durata	Costo
Tra 16 e 25 dipendenti	Da 4 ore a 6 ore	€ 2.500 più cofinanziamento
Tra 16 e 25 dipendenti	da 7 ore a 8 ore	€ 4.000 più cofinanziamento
Oltre 25 dipendenti	Da 4 ore a 6 ore	€ 3.500 più cofinanziamento
Oltre 25 dipendenti	da 7 ore a 8 ore	€ 5.000 più cofinanziamento

Si precisa che qualora venga presentata domanda per la partecipazione di oltre 25 dipendenti e poi, per qualsiasi motivo, il numero dei dipendenti che partecipino effettivamente all'attività seminariale sia inferiore a tale numero, il contributo effettivamente erogato sarà quello previsto per la tipologia di attività seminariale per numero di partecipanti compreso tra 16 e 25 dipendenti.

Analogamente qualora venga presentata domanda per la partecipazione di meno di 25 dipendenti (*o per oltre 25 dipendenti*) e, per qualsiasi motivo, il numero dei dipendenti che partecipino effettivamente all'attività seminariale sia inferiore a 16 dipendenti, non verrà erogato alcun contributo e FON.TER sarà esonerato da qualsiasi obbligazione ed il costo dell'attività seminariale resterà a carico di soggetto erogatore ed azienda secondo i reciproci accordi.

Qualora le ore effettivamente svolte siano minori di quelle per le quali è stata presentata la domanda, il contributo erogato da FON.TER sarà pari a quello previsto per la relativa fascia oraria effettivamente svolta; nel caso di durata inferiore alle 4 ore non verrà erogato alcun contributo.

## Art. 2 Destinatari

**Ciascuna azienda può beneficiare di percorsi formativi presentati a valere su due dei seguenti tre avvisi: Avviso N° 1/2013V, N° 2/2013S e N° 3/2013KIT, scelti in ragione delle esigenze formative e professionali sia dell'azienda, sia dei propri addetti.** Qualora venga presentata domanda di finanziamento a tutti e tre gli Avvisi l'eventuale precedente ammissione a due Avvisi renderà non ammissibile la domanda al terzo Avviso.

**Ciascuna azienda potrà essere beneficiaria, a valere sul presente avviso, al massimo di 3 seminari formativi. Ciascuna azienda che abbia beneficiato di finanziamenti a valere sull'Avviso N° 2/2012S potrà fare richiesta di ulteriori finanziamenti solo fino a concorrenza del massimale per ciascuna azienda (3 seminari) fissato dalle procedure del presente Avviso.**

Le aziende beneficiarie del finanziamento si obbligano a mantenere l'adesione al Fondo per tutto il periodo (ovvero dalla data di avvio sino al termine delle attività rendicontative) di svolgimento delle attività seminarie, così come previsto dalle Procedure dell'Avviso N° 2/2013S fino alla chiusura della Rendicontazione.

A valere sull'Avviso N° 2/2013S i destinatari finali delle attività seminarie finanziate da FON.TER sono lavoratori/trici per i quali l'azienda versa il contributo della disoccupazione involontaria "DS" derivante dal versamento del contributo di cui all'art. 25, comma 4, della legge 21 dicembre 1978 n. 845:

- a) lavoratori/trici assunti con contratto a tempo indeterminato;
- b) lavoratori/trici assunti con contratto a tempo determinato, in essere, di durata almeno di 3 mesi;
- c) lavoratori/trici stagionali che, nell'ambito dei 12 mesi precedenti la presentazione del progetto, abbiano lavorato con contratto di durata almeno di 3 mesi alle dipendenze di aziende assoggettate al contributo dello 0,30 ed aderenti al Fondo<sup>1</sup>.
- d) lavoratori con contratto di apprendistato (*apprendistato professionalizzante*), ad esclusione della formazione obbligatoria.

Inoltre ai fini dell'art 19 della L. 2/2009 tra i soggetti destinatari possono essere ricompresi i lavoratori il cui status professionale è temporaneamente sospeso per crisi aziendale.

I soggetti di cui **al punto c) e d)**, nonché quelli di cui all'art.19 della L. 2/2009 (v. capoverso precedente) possono essere destinatari dell'azione formativa nella misura massima del 40% dei destinatari totali validati (su un minimo di 16), fermo restando il rispetto degli obblighi di cofinanziamento (con questo termine "*Cofinanziamento*" negli interventi di formazione sovvenzionati dai Fondi Interprofessionali si fa riferimento alla partecipazione finanziaria congiunta ai costi di realizzazione dei progetti formativi da parte delle aziende beneficiarie tipicamente, ma non esclusivamente, mediante il sostenimento del costo del lavoro del personale dipendente in formazione) – "*vedi Appendice 1*".

L'individuazione dei destinatari delle azioni formative deve avvenire nel rispetto della legge 125/91, deve tenere in considerazione i lavoratori/trici immigrati, disabili, over 50.

Possono partecipare ai seminari, in qualità di "*Uditori*" i Titolari delle aziende beneficiarie, i collaboratori, i familiari e coadiuvanti e tutti coloro che non sono assoggettati al versamento dello 0,30. Tali presenze non devono eccedere il numero minimo dei partecipanti effettivi.

L'azienda, ai fini del buon esito dell'attività finanziata, dovrà garantire la partecipazione del lavoratore in formazione.

### **Art. 3 Soggetti erogatori delle attività formative**

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente** da un Ente di Formazione accreditato a FON.TER.

In caso di candidatura *multiaziendale* il soggetto erogatore si impegna a gestire in nome e per conto delle aziende beneficiarie l'attività proposta.

Ciascun Ente di formazione potrà presentare, per conto delle aziende aderenti a Fonter, domande di contributo per un ammontare massimo pari al **20 %** della dotazione della singola Macro Area (cfr par 5.1 pag 6). Resta inteso che ciascun ente di formazione, nell'ambito del 20% della dotazione della Macro Area, dovrà comunque rispettare il limite di 3 seminari per ciascuna azienda beneficiaria. È onere dell'Ente di formazione ottenere le relative dichiarazioni da parte delle singole aziende in merito ai finanziamenti ricevuti sull'Avviso N° 2/2012S e/o richiesti sul presente Avviso.

---

<sup>1</sup> *Ivi compresi i lavoratori in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di precedenza, i lavoratori con contratto a termine, anche a fronte di intensificazione stagionale e/o ciclica dell'attività in seno ad aziende ad apertura annuale.*

Le domande di contributo richieste da un singolo Ente eccedenti il massimale sopra indicato verranno comunque Non Ammesse. FON.TER farà riferimento all'ordine cronologico di salvataggio in piattaforma.

## **Art. 4 Modalità e termini di presentazione delle domande**

### **4.1 Modalità di presentazione delle domande.**

La domanda di contributo deve essere redatta esclusivamente su apposita piattaforma (*formulario*) disponibile sul sito internet del Fondo.

La ricevuta della domanda di contributo contenente il CIP di progetto (*rilasciato dalla piattaforma al momento del salvataggio*) deve essere inoltrata al Fondo, corredata dai documenti previsti, con le seguenti modalità:

1. **“domanda di contributo per attività seminariale Avviso N° 2/2013S”** al seguente indirizzo:

✓ *Spett. le FON.TER*  
*Via Barberini 67*  
*00187 ROMA*

Ciascuna domanda dovrà contenere, oltre a quanto sopra specificato, **copia del Cassetto Previdenziale** da cui si evince la adesione a FON.TER delle aziende beneficiarie. Solo ed esclusivamente nel caso in cui l'adesione dell'azienda avvenga contestualmente alla presentazione della domanda di contributo o nei tre mesi precedenti, può essere ammessa un'autocertificazione attestante l'avvenuta adesione a FON.TER. Resta inteso che qualora questa non vada a buon fine o sia mendace, FON.TER si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

### **4.2 Tempi di presentazione**

Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul sito [www.fonter.it](http://www.fonter.it).

Le domande vengono valutate con cadenza bimestrale. Al fine di essere esaminate con riferimento a ciascun bimestre di calendario le domande devono essere salvate in piattaforma entro l'ultimo giorno del mese e pervenire a FON.TER **entro il giorno 7 del mese successivo**. Dopo apposita istruttoria di ammissibilità, l'esito delle domande di finanziamento pervenute sarà ratificato dal CdA di FON.TER, il quale deciderà in via definitiva, nel corso dello stesso bimestre. In tale data il Fondo pubblicherà le informazioni relative alle risorse residue per ciascuna Macro Area. Le domande pervenute oltre il giorno 7 del mese, verranno esaminate nel bimestre successivo, salvo che FON.TER non dichiari chiuso il periodo di validità del presente Avviso N° 2/2013S a seguito dell'esaurimento della disponibilità finanziaria; in tali casi le domande pervenute verranno dichiarate Non Ammissibili senza alcun obbligo per FON.TER.

*Qualora le richieste di finanziamento pervenute in ciascun bimestre eccedano la disponibilità finanziaria disponibile per il presente Avviso N° 2/2013S, verranno prese in considerazione le domande in ordine cronologico di salvataggio in piattaforma fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria stessa. Le altre domande pervenute verranno dichiarate Non Ammissibili senza alcun obbligo a carico di FON.TER.*

### 4.3 Tempi di realizzazione e conclusione

FON.TER provvede a esaminare le istanze ammesse, a pubblicare sul sito istituzionale l'elenco delle domande Ammesse o Non Ammesse al finanziamento. Tale pubblicazione costituisce la comunicazione ufficiale all'ente erogatore che ha sottoscritto il formulario, dell'ammissione al finanziamento ed erogazione del seminario richiesto. In ogni caso fa fede la graduatoria ratificata dal CdA e pubblicata sul sito del Fondo.

I seminari formativi debbono essere realizzati entro 90 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento. Qualora entro il termine perentorio sopra citato il seminario non risulti svolto, FON.TER provvederà **al conseguente disimpegno automatico dell'importo assegnato.**

**Non saranno concesse proroghe per l'avvio dell'attività.**

Qualora, trascorso questo termine, il beneficiario non risulti aver ancora realizzato il seminario, FON.TER provvederà alla revoca del finanziamento assegnato e al conseguente disimpegno automatico dell'importo.

## Art.5 Risorse

### 5.1 Finanziamento dei seminari

Il CdA di FON.TER ha stanziato la somma complessiva massima di Euro 1.000.000,00 (*un milione*) per il finanziamento del presente Avviso.

La somma sopra indicata è ripartita per Macro Area

Macro Area	Regioni	Importo
Nord Ovest	Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria	€ 250.000,00
Nord Est	Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli VG; Emilia Romagna	€ 250.000,00
Centro	Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Sardegna	€ 250.000,00
Sud	Campania, Molise Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia	€ 250.000,00

I seminari saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse stanziate per ciascuna Macro Area.

Ciascuna azienda potrà presentare domanda di contributo entro il numero massimo fissato (cfr. art 1).

Ciascun ente di formazione potrà presentare domande di contributo per conto delle aziende aderenti a Fonter entro il limite massimo del 20% delle risorse assegnate nella Macro Area. Fermo restando il limite massimo complessivo de 20% delle risorse per Macro Area (€ 50.000,00) per le scadenze successive alla prima il predetto limite massimo del 20% è riferito alle risorse residue.

FON.TER si riserva di ammettere le richieste di finanziamento secondo l'ordine cronologico di salvataggio in piattaforma delle domande di contributo.

## **Art. 6 Criteri di ammissibilità delle domande presentate**

### **6.1 Le domande sono ammissibili se:**

- a) presentate da soggetti ammissibili ai sensi dell'articolo 3 del presente Avviso;
- b) i beneficiari finali sono soggetti ammissibili in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 2 del presente Avviso;
- c) compilate esclusivamente sulla piattaforma del sito di FON.TER ([www.fonter.it](http://www.fonter.it));
- d) rivolte ad aziende aderenti a FON.TER (corredate di copia del cassetto previdenziale da cui si evince la adesione a FON.TER) e ad aziende che abbiano aderito a FON.TER contestualmente alla richiesta di contributo (con autodichiarazione);
- e) la programmazione dell'attività formativa è prevista nei 3 mesi successivi alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- f) i contenuti formativi dichiarati e i profili e la tipologia delle aziende/allievi beneficiari sono congruenti;
- g) corredate dal "Modulo di Adesione aziendale all'Accordo Programmatico sulla Formazione Continua" (*Allegato 1s*) di cui alla Premessa delle presenti Procedure.

### **6.2 Saranno dichiarate non ammissibili le domande se:**

- a) presentate da soggetti non ammissibili ai sensi dell'articolo 3 del presente Avviso;
- b) i beneficiari finali sono soggetti non ammissibili ai sensi dell'articolo 2 del presente Avviso;
- c) il formulario risulta compilato in modo errato o incompleto;
- d) presentate su modulistica difforme da quella allegata e/o collegate al presente Avviso (disponibile sul sito istituzionale [www.fonter.it](http://www.fonter.it)) o incompleta;
- e) rivolte ad aziende non aderenti a FON.TER o che abbiano revocato la propria adesione prima della chiusura della rendicontazione da parte del Fondo;
- f) la programmazione dell'attività formativa è prevista oltre i 3 mesi successivi alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- g) i contenuti formativi dichiarati e i profili e la tipologia delle aziende/allievi beneficiari non sono congruenti ;
- h) i contenuti formativi dichiarati facciano riferimento a "salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi dell'accordo-stato-Regioni del 21.12.2011 e s.m.;
- i) non corredato dal "Modulo di Adesione aziendale all'Accordo Programmatico sulla Formazione Continua" (*Allegato 1s*) di cui alla Premessa delle presenti Procedure;
- j) presentate cronologicamente successivamente all'esaurimento della disponibilità finanziaria del presente Avviso;
- k) presentate per conto di aziende beneficiarie che hanno già richiesto e/o ottenuto contributi a valere sugli Avvisi N° 1/2013V e N° 3/2013KIT.
- l) presentate per conto di aziende che abbiano già beneficiato di 3 finanziamenti a valere sull'Avviso N° 2/2012S;

- m) presentate senza rispettare i limiti (3 seminari per azienda) di cui all'art 2 pag 3;
- n) presentate da Enti di Formazione che abbiano già presentato richieste per il 20% delle risorse della Macro Area.

Le domande pervenute che risulteranno positive ad uno degli elementi indicati in questo paragrafo o che risulteranno compilate in modo incompleto e/o lacunoso, **NON SARANNO AMMESSE**.

### **6.3 Certificazioni**

I seminari formativi devono concludersi almeno con un Attestato di Frequenza rilasciato dal soggetto erogatore dell'attività formativa e possono essere valutati al fine del riconoscimento di Crediti Formativi.

## **Art. 7 – Valutazione di ammissibilità**

FON.TER procederà alla valutazione di ammissibilità delle domande ai sensi del precedente Articolo 6.

L'esito della valutazione del finanziamento verrà ratificato dal CdA di FON.TER, il quale decide in via definitiva sul finanziamento dei seminari Formativi, e pubblicato sul sito del Fondo ([www.fonter.it](http://www.fonter.it)).

### **7.1 Finanziamento dei Seminari**

Il CdA di FON.TER ha stanziato la somma complessiva massima di Euro 1.000.000,00, per il finanziamento del presente Avviso. I seminari saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse stanziate secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande come risultante dal numero di protocollo assegnato.

## **Art. 8 – Comunicazione ai soggetti beneficiari**

FON.TER comunica, mediante piattaforma al soggetto erogatore l'esito dell'istanza di finanziamento ovvero notifica l'ammissione e la conseguente erogazione del finanziamento.

## **Art. 9 - Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento**

**1-FON.TER:** assume l'impegno a finanziare, nei limiti di emissione stabiliti dal presente Avviso, il seminario richiesto per il numero di lavoratori/trici che il soggetto erogatore avrà dichiarato in nome e per conto dell'azienda/e beneficiaria/e.

**Ciascuna azienda potrà essere beneficiaria al massimo di 3 seminari formativi.**

La domanda di finanziamento del seminario deve essere sottoscritta sia dal soggetto erogatore sia dall'azienda.

L'impegno finanziario è comunque vincolato allo svolgimento delle attività seminariali, nel rispetto integrale delle disposizioni procedurali e normative ivi previste, da parte dell'azienda/e richiedente/i.

In caso di revoca dell'azienda dal Fondo, di rinuncia da parte del soggetto erogatore alla realizzazione dell'attività seminariale descritta, l'impegno finanziario assunto da FON.TER decade contestualmente ed automaticamente.

Nel caso in cui l'adesione contestuale alla domanda di contributo dell'azienda non vada a buon fine, l'impegno finanziario assunto dal Fondo decade contestualmente ed automaticamente.

Con la decadenza dell'impegno finanziario assunto, FON.TER è esonerato da ogni responsabilità nei confronti dei soggetti coinvolti (azienda, terzi coinvolti, ecc.). I soggetti beneficiari possono essere sostituiti, prima dell'avvio dell'attività seminariale, nella misura massima del 30% di quelli dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo.

**2-Documentazione:** sarà richiesta al legale rappresentante del soggetto erogatore e al beneficiario (*azienda*) dell'attività seminariale la sottoscrizione di una lettera di impegno, contenente condizioni e vincoli del finanziamento nonché la documentazione che il beneficiario e il soggetto erogatore del seminario sono tenuti a presentare all'avvio ed al termine delle attività.

### **9.1 Modalità di gestione dell'attività seminariale**

Il soggetto erogatore deve far pervenire a FON.TER, tramite piattaforma almeno tre giorni prima dell'avvio di ogni seminario:

- la Comunicazione di Avvio delle Attività con indicato l'elenco delle aziende beneficiarie la sede e l'orario di svolgimento e i nominativi dei relatori.

**La mancata comunicazione preventiva della data di avvio di ogni seminario determina la revoca del finanziamento da parte di Fonter in considerazione della impossibilità per FON.TER di compiere verifiche *in itinere* dello svolgimento dell'attività formativa.**

Eventuali modifiche in itinere rispetto alla domanda presentata ovvero sostituzione dei beneficiari di cui all'art. 2 del presente Avviso, devono essere autorizzate formalmente dal Fondo prima dell'invio della Comunicazione di Avvio Attività.

**L'attività formativa dovrà essere svolta in un'unica sessione didattica (*unica giornata*).**

Il soggetto erogatore dell'intervento seminariale garantisce la qualità e la correttezza del processo formativo, le presenze degli allievi, dei relatori e la raccolta dei dati necessari per il monitoraggio come previsto dalle norme del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il registro presenze è scaricabile dal sito di FON.TER ([www.fonter.it](http://www.fonter.it)) e deve essere vidimato dal soggetto erogatore che si farà carico di far apporre ai partecipanti al seminario e ai relatori la propria firma.

### **9.2 Documentazione da presentare ed erogazione del finanziamento**

A conclusione dell'attività il soggetto erogatore, contestualmente alla richiesta di rimborso, deve far pervenire a FON.TER **a mezzo posta ordinaria** i seguenti documenti, pena la revoca del contributo, entro e non oltre 90giorni dallo svolgimento delle attività formative seminariali:

- DURC (*Documento Unico di Regolarità Contributiva*) delle aziende
- dichiarazione De Minimis: *qualora le aziende abbiano scelto come forma di cofinanziamento privato il Regolamento CE n 1998/2006* o in alternativa dichiarazione di applicazione del Regolamento 800/2008;

- lettera di impegno sottoscritta dall'Ente erogatore e dalle aziende beneficiarie contenente anche la liberatoria da parte di tutte le aziende per autorizzazione al trattamento e pubblicazione dei dati personali;
- liberatoria allievi per autorizzazione al trattamento e pubblicazione dei dati personali;
- copia conforme all'originale del registro presenze;
- copia del materiale didattico distribuito al seminario;
- foto che documentino lo svolgimento dell'attività;
- dichiarazione da parte del soggetto erogatore del regolare svolgimento del seminario, del numero di aziende ammissibili e del numero di allievi ammissibili frequentanti;
- modello RF seminari;
- fattura o altro documento contabile emessi dal soggetto erogatore dell'attività seminariale.

### **Art.10 – Revoca del finanziamento**

FON.TER si riserva la possibilità di revocare in ogni momento il finanziamento per seminari formativi assegnato qualora, sulla base del monitoraggio (*controllo*) in itinere ed ex post:

- i requisiti di ammissibilità autocertificati dal/dai richiedente/i non sussistano;
- l'azienda revochi l'adesione a FON.TER nel periodo di utilizzo del finanziamento, ovvero dalla data di presentazione della domanda di finanziamento sino alla scadenza del 30 giorno successivo alla data di ricevimento della documentazione prevista per la richiesta di rimborso dell'attività seminariale svolta;
- l'azienda non risulti aderente a FON.TER o l'adesione non sia andata a buon fine;
- una o più aziende all'interno di un progetto pluriaziendale risultino non aderenti ovvero revochino l'adesione a FON.TER, ovvero rinuncino alla partecipazione del seminario, salvo la loro sostituzione secondo le norme previste (art. 2)
- qualora siano riscontrate difformità evidenti tra quanto dichiarato in fase di candidatura e quanto risultato in fase finale.

### **Art. 11 – Saldo del finanziamento**

FON.TER si impegna a saldare la somma ammessa a finanziamento entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 9.2 delle presenti procedure, verificatane la correttezza e la completezza.

### **Art. 12 Tutela della Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative alle attività finanziate, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti FON.TER informa che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali;
- l'accesso ai dati e le operazioni di modifica dei dati sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei seminari formativi.

Le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:

- raccolta, valutazione, selezione delle candidature;
- gestione dei seminari;
- formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai soggetti beneficiari, e ai soggetti erogatori e di altro materiale specifico.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta e la ammissione dei seminari formativi al finanziamento. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere al finanziamento erogato da FON.TER.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che l'ente erogatore dei seminari comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti.

I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Gli interessati hanno diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta al responsabile del trattamento dei dati personali: dott. Fabrizio Reali, FON.TER Via Barberini, 67 – 00187 Roma, tel. 064204691, fax 064746256, e mail: [direzione@fonter.it](mailto:direzione@fonter.it).

### **Art. 13 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche da parte di FON.TER secondo le modalità e le condizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del seminario formativo qualora dai controlli effettuati ai sensi DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia di false dichiarazioni.

### **Art.14. Monitoraggio e controllo delle attività**

L'attività seminariale finanziata da FON.TER è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività seminariale e il suo regolare svolgimento. I controlli saranno effettuati secondo quanto previsto dal Fondo e nel rispetto della legge 196/03.

Il Fondo potrà contattare i lavoratori che hanno usufruito del seminario e l'azienda di appartenenza, al fine di raccogliere informazioni sulla qualità della formazione erogata e più in generale sugli aspetti organizzativi e logistici. Il soggetto erogatore si impegna a consentire l'eventuale accesso all'aula/ sala, nella quale si tiene il seminario oggetto di finanziamento, a personale di FON.TER e/o da esso delegato, al fine di effettuare visite in itinere sull'effettivo svolgimento del seminario secondo le modalità indicate nella domanda di ammissione al finanziamento. L'eventuale verifica in itinere sarà svolta in modo da non arrecare disturbo all'attività formativa e nel minor tempo possibile.

## **Art.16. Comunicazioni ufficiali**

**Tutte le comunicazioni destinate ad una pluralità di Enti di Formazione e/o di Aziende Beneficiarie e/o di Soggetti Beneficiari verranno effettuate mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Fondo ([www.fonter.it](http://www.fonter.it)) sia nella Sezione “Notizie” sia alla pagina dell’Avviso di riferimento. Tutte le comunicazioni dirette a destinatari specificamente individuati avverranno secondo le modalità specificate nelle presenti Procedure. Si raccomanda, pertanto, a tutti i soggetti interessati al presente Avviso di monitorare costantemente il citato sito istituzionale del Fondo al fine di essere sempre aggiornati circa le comunicazioni e gli eventuali chiarimenti forniti da FON.TER.**

## Appendice 1

### FINANZIAMENTO PUBBLICO E COFINANZIAMENTO PRIVATO

Tutti i soggetti beneficiari di contributi stanziati per la realizzazione di progetti formativi dovranno scegliere tra uno dei seguenti regolamenti che disciplinano l'utilizzo di aiuti di Stato:

#### a) Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 - Aiuti di Stato

Il Regolamento disciplina il regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese fino al 31 dicembre 2013. Alle aziende che hanno effettuato l'opzione per questo Regolamento, ai fini della determinazione della intensità massima di finanziamento per loro ammissibile ed ai fini della determinazione della quota di cofinanziamento privato da rendicontare per il progetto formativo, si applica (i) esclusivamente la definizione delle categorie di imprese adottata dalla Commissione Europea e allegata al Regolamento, oltre che (ii) la disciplina dei costi ammissibili dei progetti di aiuto alla formazione (GUUE L 214 del 9 agosto 2008). Si veda la tabella sottostante per le quote minime di cofinanziamento privato:

Tabella A - Fondo 0.30 - Quota minima di cofinanziamento privato

<b>Tabella A - Fondo 0.30 - Quota minima di cofinanziamento privato</b>		
<b>Grandi imprese</b>	<b>Formazione specifica</b>	<b>Formazione</b>
Al di fuori di una zona prioritaria	75 %	40 %
Localizzate in zona prioritaria ex art.87	75 %	40 %
<b>Medie imprese</b>	<b>Formazione specifica</b>	<b>Formazione</b>
Al di fuori di una zona prioritaria	65 %	30 %
Localizzate in zona prioritaria ex art.87	65 %	30 %
<b>Piccole imprese</b>	<b>Formazione specifica</b>	<b>Formazione</b>
Al di fuori di una zona prioritaria	65 %	30 %
Localizzate in zona prioritaria ex art.87	65 %	30 %

Le percentuali sono ridotte del 10%, pur tuttavia garantendo una percentuale minima di cofinanziamento privato pari al 20%, quando le azioni oggetto del contributo sono destinate alla formazione delle categorie di soggetti di seguito elencate (Regolamento CE 800/2008).

Il presente Regolamento è escluso nei seguenti casi: imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione pubblicata sulla G.U.U.E. C 244 dell'1.10.2004; imprese con ordini di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

#### b) Regolamento CE nr.1998/2006 - Regime De Minimis

Possono beneficiare dei così detti aiuti d'importanza minore le imprese grandi, medie e piccole.

L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'ultimo triennio i 200.000,00 Euro.

Per le sole imprese che beneficiano della estensione nel 2011 del quadro temporaneo degli "aiuti di importo limitato" (ovvero per quelle imprese che avevano presentato apposita istanza entro il 31 dicembre 2010), il limite sopra indicato è elevato a 500.000,00 Euro per il periodo 2008 - 2011 al lordo delle imposte, sulla base del DPCM del 23/12/2010 ed in base alla

Comunicazione della Commissione Europea 2001/C 6/05. Al momento dell'uscita da tale regime speciale (che per le imprese che hanno beneficiato dell'estensione al 2011 del quadro temporaneo, può avvenire nel 2012) le imprese che optano per il regime "de minimis" dovranno optare nuovamente per la soglia ordinaria dei 200.000 Euro nell'ultimo triennio (100.000 Euro nel caso delle imprese attive nel settore del trasporto su strada e 7.500 Euro per le imprese del settore della produzione agricola primaria).

Per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime De Minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in Regime De Minimis, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti) comprendendo anche il finanziamento formativo richiesto a FON.TER. L'impresa che richiede un Aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri Aiuti ha ottenuto in base a quel Regime e sarà compito del soggetto erogatore verificare che l'impresa rilasci apposita dichiarazione dalla quale risultino i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi, compreso quello in corso, ed il rispetto dei parametri di applicazione del regime De Minimis.

Nel caso un'agevolazione concessa in De Minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

La percentuale del contributo pubblico è pari ad un massimo dell'80% dei costi ammissibili.

La regola del "De Minimis" si applica anche nel caso in cui l'attività finanziata sia erogata, a favore delle aziende, da un ente di formazione, ATI, ATS o Consorzi di imprese.

Il presente Regolamento è escluso nei seguenti casi: imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione pubblicata sulla G.U.U.E. C 244 dell'1.10.2004; imprese con ordini di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.